



Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale dello Stato

PROT. N. 1572/S.E.

li, 31 dicembre 2012

AI SIGG. SINDACI E COMMISSARI
STRAORDINARI E PREFETTIZI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA LORO SEDI

AI SIGG. PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI E SOTTOSCOMMISSIONI
ELETTORALI CIRCONDARIALI LORO SEDI

Oggetto: Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica di domenica 24 e lunedì 25 febbraio 2013 - **Pubblicazione sulla G.U. dei decreti presidenziali di scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati - Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali.-**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Nella **Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 299 del 24 dicembre 2012** sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica numeri 225 e 226, entrambi in data 22 dicembre 2012, recanti, rispettivamente, lo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati e la convocazione dei comizi elettorali per i giorni di domenica 24 febbraio e di lunedì 25 febbraio 2013.

La medesima Gazzetta Ufficiale pubblica i due decreti presidenziali, in data 22 dicembre 2012, con i quali é stata disposta, distintamente per la Camera dei deputati e per il Senato della Repubblica, l'assegnazione del numero dei seggi spettanti rispettivamente alle circoscrizioni elettorali e alle regioni del territorio nazionale, nonché alle ripartizioni della circoscrizione Estero.

Con decreti rispettivamente n. 47449 e n. 56527, in data 27 dicembre 2012, il Prefetto di Milano e il Prefetto di Campobasso, ciascuno nelle funzioni di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 2, lettera f), della legge 5 giugno 2003, n. 131, hanno convocato, per i medesimi giorni di domenica 24 febbraio e lunedì 25 febbraio 2013, i comizi elettorali per le elezioni degli organi delle Regioni Lombardia e Molise.

Inoltre, come noto, il Presidente della Regione Lazio, con decreto n. T00420/2012 in data 22 dicembre scorso, rinnovando il precedente decreto che fissava la data delle elezioni per i giorni 10 e 11 febbraio 2013, ha convocato i comizi per le elezioni del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio per i giorni di domenica 24 febbraio e lunedì 25 febbraio 2013, in contemporaneità con lo svolgimento delle elezioni politiche.

In vista delle anzidette consultazioni politiche e regionali, si dispone l'immediato inizio



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale dello Stato

in tutti i comuni della provincia della revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali prescritta dall'art. 32, quarto comma, del testo unico di cui al d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.

Per la regolare esecuzione di tale revisione, codesti responsabili degli uffici elettorali comunali, nella veste di ufficiali elettorali, procederanno **entro lunedì 7 gennaio 2013**, terzo giorno antecedente quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, a cancellare i nomi degli elettori che si siano trasferiti in un altro Comune.

Le comunicazioni di avvenuta cancellazione, utilizzando il modello 3-D/a allegato alla circolare n. 136/SE del 18 aprile 2005, dovranno essere immediatamente inviate con il mezzo più rapido ed efficace, anche mediante telefax o posta elettronica certificata, dal comune di emigrazione a quello di immigrazione, per consentire a quest'ultimo l'iscrizione dei nomi degli elettori nelle proprie liste.

Il comune di emigrazione dovrà altresì indicare, ove possibile, il numero della tessera elettorale dell'elettore per facilitare gli adempimenti del comune di immigrazione, il quale è tenuto a ritirare la tessera già in possesso dell'elettore ed a conservarla nel fascicolo personale del medesimo (art. 4, comma 1, del d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299).

Entro giovedì 10 gennaio 2013, quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, giorno in sarà affisso il manifesto di convocazione dei comizi elettorali, i responsabili degli uffici elettorali comunali dovranno perfezionare l'iscrizione nelle proprie liste dei nomi degli elettori immigrati già cancellati da altri comuni.

Ai sensi dell'art. 32, comma sesto, del D.P.R. 223/1967, i comuni di emigrazione o quelli di immigrazione, dopo aver provveduto, a cura dei responsabili degli uffici elettorali, rispettivamente, a cancellare dalle liste i nomi degli elettori che abbiano trasferito la residenza in altro comune o ad iscrivere nelle liste stesse i nuovi residenti, dovranno depositare i relativi provvedimenti di cancellazione o di iscrizione nella segreteria comunale durante i primi cinque giorni del mese successivo a quello della loro adozione, dando pubblico avviso di tale deposito con manifesto del sindaco da affiggere nell'albo pretorio comunale *on line* e in altri luoghi pubblici.

Entro l'anzidetto termine del 10 gennaio 2013 codesti responsabili degli uffici elettorali comunali dovranno provvedere anche alle cancellazioni previste dall'art. 32, primo comma, nn. 2 e 3, del citato D.P.R. 223/1967 (perdita della cittadinanza italiana e perdita del diritto elettorale che risulti da sentenza o da altro provvedimento dell'autorità giudiziaria), nonché alle variazioni conseguenti al cambio di abitazione nell'ambito dello stesso Comune, a norma dell'art. 41 del medesimo testo unico.



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale dello Stato

Entro domenica 20 gennaio 2013, decimo giorno successivo a quello di affissione dei manifesti di convocazione dei comizi, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 223/1967, i responsabili degli uffici elettorali comunali dovranno compilare un elenco in tre copie dei nomi dei cittadini che - pur essendo compresi nelle liste elettorali - nel giorno di domenica fissato per la votazione (domenica 24 febbraio 2013) non avranno compiuto il diciottesimo anno di età, trasmettendo una copia dell'elenco alla commissione elettorale circondariale per i conseguenti adempimenti sulle liste sezionali destinate alla votazione, pubblicando la seconda copia dell'elenco stesso nell'albo pretorio *on line* e depositando la terza copia nella segreteria del comune.

Entro venerdì 25 gennaio 2013, trentesimo giorno antecedente quello della votazione, dovranno essere apportate alle liste elettorali le variazioni di cui all'art. 32, primo comma, n. 5), del D.P.R. 223/1967, concernenti l'acquisto del diritto di voto per motivi diversi dal compimento della maggiore età oppure il riacquisto del diritto medesimo a seguito della cessazione di cause ostative.

Entro sabato 9 febbraio 2013, quindicesimo giorno antecedente quello della votazione, sarà provveduto, ai sensi dell'art. 32, primo comma, n. 5), del D.P.R. 223/1967, alla cancellazione dei nomi degli elettori deceduti.

Entro lo stesso termine di sabato 9 febbraio 2013, quindicesimo giorno antecedente quello della votazione, l'ufficiale elettorale provvederà agli adempimenti di cui al comma 5-*bis* dell'art. 5 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, illustrati con circolare prefettizia n. 1548/SE del 18 settembre 2012 nella parte concernente, in particolare, le variazioni alle liste elettorali conseguenti al ripristino di posizioni anagrafiche precedenti in caso di accertamento di dichiarazioni di cambio di residenza non veritiere.

In considerazione della sostanziale coincidenza dei termini, come innanzi richiamati, della revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali con i tempi della revisione dinamica ordinaria di cui alla circolare a carattere permanente n. 2600/L del 1° febbraio 1986 (paragrafo 118), si ritiene che gli adempimenti di tale revisione "ordinaria", in via eccezionale e in deroga alle disposizioni della anzidetta circolare, possano essere assorbiti da quelli svolti in sede "straordinaria" in vista delle elezioni politiche, le quali, ovviamente, interesseranno l'intero corpo elettorale.

Conseguentemente, anche ai fini della rilevazione statistica del corpo elettorale e delle sezioni gli elementi informativi relativi alla "prima revisione dinamica del 2013" dovranno essere tratti da quelli della revisione dinamica straordinaria disposta con la presente circolare.



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale dello Stato

Si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di adempiere alla prescrizione di cui all'art. 23 del decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, concernente l'apposita annotazione (**lettera "C"**), da apporre sulla lista sezionale **a fianco dei nominativi degli elettori che possono votare solo per l'elezione della Camera dei deputati**. A tale adempimento l'ufficiale elettorale dovrà provvedere entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di convocazione dei comizi, quindi **entro martedì 8 gennaio 2013**. Analoga annotazione sarà effettuata, da parte della Commissione elettorale circondariale (in base all'elenco immediatamente trasmesso a cura del Sindaco) sull'esemplare della lista destinata all'ufficio elettorale di sezione.

Si pregano le SS.LL. di vigilare assiduamente affinché i Responsabili degli Uffici Elettorali, nella loro qualità di Ufficiali Elettorali, provvedano agli anzidetti adempimenti con la massima regolarità e speditezza ed in modo che, in ogni caso, le cancellazioni per emigrazione siano sospese al suindicato giorno di **lunedì 7 gennaio 2013** allo scopo di evitare che gli elettori possano restare privati del diritto di voto.

Le SS.LL., nel comunicare le presenti disposizioni ai Comuni delle rispettive province e ai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali, vorranno altresì vigilare affinché gli ufficiali elettorali dei Comuni provvedano agli anzidetti adempimenti relativi alla revisione delle liste elettorali con la massima regolarità e speditezza, raccomandando che le cancellazioni per emigrazione vengano sospese in ogni caso al suindicato giorno di **lunedì 7 gennaio 2013**, in modo da evitare che gli elettori possano essere privati del diritto di voto.

Si fa riserva di ulteriori specifiche istruzioni concernenti adempimenti aggiuntivi alla revisione delle liste elettorali in applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari sul voto per corrispondenza dei cittadini italiani residenti all'estero.

Si resta in attesa, infine, di ricevere con ogni urgenza, una volta provveduto, i verbali delle suindicate revisioni.

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
- Amabile -